

SCUOLE DI STRADA AD HAITÌ



In Haiti 1 bambino su 2 non ha accesso alla scuola primaria e 1 ragazzo su 3 è completamente analfabeta. Le scuole di strada sono state organizzate da N.P.H. per i bambini che appartengono a famiglie troppo povere per far loro frequentare la scuola, per dar loro da mangiare, per curarli se malati. Padre Rick le descrive con la parola creola «Encadrement».



Le prime scuole di strada sono nate in baracche analoghe a quelle in cui vive la popolazione degli slums. Hanno rappresentato da subito un'ancora di salvezza in cui i bambini hanno potuto trascorrere gran parte della giornata lontano dai pericoli, monitorati dai maestri e seguendo un vero e proprio programma scolastico, per costruire il loro futuro.



Le scuole di strada assicurano ogni giorno a oltre 8.000 bambini/ragazzi tra i 2 e i 16 anni, un pasto caldo, spesso l'unico della giornata, vaccinazioni e cure mediche, una divisa pulita, libri, matite, quaderni e istruzione per costruire il loro futuro, trasmettendo loro valori ed esperienze positive, la fiducia in se stessi e nel mondo che li circonda. Ogni settimana, inoltre, agli alunni sono consegnati pasta e generi alimentari per aiutare anche i familiari.



Attualmente sono attive 28 Scuole di strada, la maggior parte delle quali in muratura. Alcuni prefabbricati sono stati inviati dall'Italia. Ogni scuola comprende più aule (7 o 8 a seconda dei casi) arredate con lunghi banchi, (fabbricati nella carpenteria di Francisville, La città dei mestieri in cui lavorano e seguono corsi di formazione professionale molti dei nostri ragazzi) che possono accogliere fino a 5 bambini ognuno), una grande lavagna. Gli insegnanti sono circa 300 e quasi il 50% sono ex ragazzi di strada cresciuti nell'orfanotrofio N.P.H. di Haiti: in questo modo trovano un'occupazione che permette loro di sopravvivere.